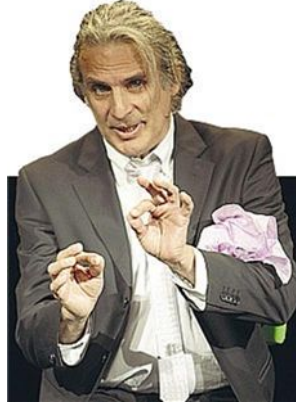


In teatro

Viaggio nelle tappe
dell'esistenza
con César Brie

di **Servizio**
a pagina 19



L'INIZIATIVA MOVING CULTURE

Il patrimonio della città 8 film per raccontarlo

E una città la nostra, ricca di storia e di storie in cerca di visibilità. Moving Culture, culture in movimento, si propone di far circolare contenuti culturali negli spazi della mobilità attraverso installazioni audiovisive, eventi e spettacoli. Il progetto, che sulla carta appare illuminato e vincente e che ha visto da subito la sinergia di varie istituzioni, è stato presentato ieri nella sede di Fondazione Asm. «Fin dall'inizio del mio mandato — ha premesso il presidente Roberto Cammarata — avevo auspicato il passaggio dal bancomat alla rete». E così è stato. In altre parole la Fondazione Asm non può essere solo ente erogatore di fondi, ma deve promuovere obiettivi condivisi. Moving Culture è un perfetto contenito-

re di strategie d'intesa finalizzate a far conoscere Brescia con risultati a breve termine, ma anche in prospettiva di una possibile nomination a «capitale della cultura». Alla conferenza stampa hanno partecipato, esprimendo il loro apprezzamento anche l'assessore Michela Tiboni e Elena Pivato di Urban Center.

L'idea, venuta a quelli di Ambiente Parco, è stata sostenuta e messa in opera dalla Fondazione Micheletti grazie a un Bando Cariplo, puntando subito su uno staff (quattro giovani part-time fino al 2017), perché la politica della cultura e del territorio deve innanzitutto produrre lavoro. Hanno aderito al progetto, oltre a Fondazione Asm e Urban Center di Brescia, che è la sede fisica del circuito

virtuoso di Moving Culture, anche l'Università Cattolica e Brescia Mobilità. Renè Capovin, creativo della Fondazione Micheletti e di Moving Culture, ha illustrato la realizzazione del programma. Otto film della durata tra gli 8 e 16 minuti, tutti ideati e diretti dal regista Nicola Lucini, prodotti con Albatros per essere fruiti negli spazi della mobilità urbana e tramite il web, saranno destinati a una triplice distribuzione: sul portale movingculture.it, sui totem e monitor nelle stazioni del Metrobus, oppure attraverso singoli. «Brescia è una città



Peso: 1-3%,19-23%

che possiede un patrimonio ancora misconosciuto di monumenti, personaggi e di risorse umane tutte da scoprire e di cui essere orgogliosi», ha evidenziato Lucini.

Due dei film di Moving Culture Collection hanno già un calendario: il primo verrà esposto l'1 marzo al Teatro Grande in occasione dell'inaugurazione della mostra dedicata a Renato

Borsoni per i suoi 90 anni; il secondo, dal titolo «L'arte antegnata. Storia di organi e organari», verrà presentato a metà marzo al salone Da Cemmo.

Nino Dolfo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonisti Renato Borsoni in un frame del film di Nicola Lucini



Peso: 1-3%,19-23%